

## Consumatori "Accrescere la rappresentatività" Le associazioni aprono al territorio

PERUGIA - Associazioni dei consumatori a convegno presso la sala della Partecipazione del consiglio provinciale. All'incontro hanno preso parte il presidente del Movimento Difesa del Consumatore Umbria Cristina Ricci, il presidente regionale dell'Associazione Consumatori e Utenti Giuliano Mancinelli e il presidente del comitato "Cittadinanza attiva" di Perugia Sara Pievaoli. Il dibattito è stato aperto dal presidente della Lega consumatori di Perugia Damiano Marinelli, il quale ha dichiarato che "questo è il primo passo di alcune associazioni per rapportarsi con il tessuto sociale e assumere maggiore rappresentatività rispetto alle problematiche dei cittadini. L'impegno della Lega consumatori - prosegue Marinelli - è quello di fungere da contenitore per tutte le necessità e i progetti delle varie associazioni presenti sul territorio." Aspetto sottolineato anche da Cristina Ricci, che ha espresso la necessità di ottene-

re l'approvazione di una nuova legge regionale che regoli il ruolo delle associazioni e in particolar modo che sia in grado di "bloccare la proliferazione delle associazioni e porre delle clausole che giudichino positivamente o negativamente l'operato di queste". Il presidente di Mdc Umbria ha anche evidenziato come l'approvazione di una nuova normativa regionale possa favorire in futuro un aumento della rappresentatività delle associazioni più meritevoli a livello provinciale e regionale. Una riflessione condivisa anche dal presidente del comitato "Cittadinanza attiva", il quale ha affermato che "il bisogno di raggiungere un maggior peso rispetto al ruolo e alla rappresentatività delle associazioni è un obiettivo fondamentale per tutelare gli interessi dei consumatori in un momento caratterizzato da una repentina evoluzione del tessuto sociale".

Antonio Torrelli



## Ambiente La società investirà in nuovi impianti Terni Energia raddoppia

TERNI - Terni Energia, attiva nel settore del fotovoltaico ed eolico, approderà al settore Mta di Piazza Affari dal prossimo anno, mentre nel 2010 debutterà sul segmento Star.

Un'operazione legata agli investimenti che la stessa società conta di portare a termine il prossimo anno quando Terni Energia punterà a raddoppiare l'installazione di impianti a circa 22 megawatt, che saliranno a 29 nel 2010 e a 37 nel 2011. I ricavi sono attesi a 125,2 milioni al termine dei tre anni, con un ebit da di 11,8 milioni di euro.

"In tempi brevi passeremo a un altro segmento di Piazza Affari, già l'anno prossimo approderemo al-

l'Mta e nel 2010 allo Star, visto che bisogna raggiungere il limite di ricavi pari a 100 milioni di euro", ha sottolineato il presidente e principale azionista del gruppo Stefano Neri durante una conferenza stampa. La chiave di volta per il gruppo risiede, hanno spiegato i vertici, nell'interesse che alcuni grossi fondi di investimento internazionali stanno indirizzando verso il settore delle rinnovabili in Italia, grazie agli incentivi.

"In Spagna - ha detto il consigliere delegato Paolo Ricci - il mercato si è bloccato e i fondi si stanno riversando in Italia dove il sistema di incentivazione è ancora interessante, sicuro, determinato e fisso".

### E' la richiesta di Confcommercio

## La "cassa" va estesa alle imprese di turismo, commercio e servizi

PERUGIA - La morsa della crisi è molto più che stringente. Rischia di diventare letale, secondo l'analisi di Confcommercio dell'Umbria, che ha preso parte con evidente interesse all'incontro promosso dalla Regione per individuare interventi a favore del sistema produttivo colpito dalla crisi economico-finanziaria. L'impatto della crisi sul terziario, proprio per le caratteristiche strutturali del settore, sul quale si riversano immediatamente gli effetti della forte contrazione della domanda, è del resto particolarmente grave. Da gennaio a settembre 2008 la contrazione dei consumi è stata pari all'1,9% in termini di quantità acquistata a fronte di un +1,1 nello stesso periodo del 2007.

L'Istat calcola che nel mese di agosto 2008 l'indice generale del valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio ha subito una flessione dell'1,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La variazione tendenziale negativa è del 2,9% per i prodotti non alimentari.

Secondo le previsioni dell'Ufficio Studi Confcommercio nazionale la spesa delle famiglie in termini reali si contrarrà nel 2009 dello 0,5% e nel 2010 dello 0,4%. Alla voce "ricreazione tempo libero, consumi fuori casa" la contrazione sarà del 1,4% nel 2009 e del 2% nel 2010.

E' su queste basi che Confcommercio ha indicato una serie di direttrici sulle quali muoversi e insistere: estendere per almeno 12 mesi l'operatività, in deroga alla vigente normativa, della cassa integrazione straordinaria, della mobilità e della disoccupazione speciale anche ai lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dei servizi che attualmente non rientrerebbero nelle agevolazioni.

Le azioni della Regione, secondo Confcommercio, dovrebbero inoltre essere indirizzate a garantire liquidità alle imprese e agevolare l'accesso al credito, il sostegno alla domanda interna, istituire un tavolo anticrisi per l'analisi e il coordinamento degli interventi.

Sul fronte del sostegno agli investimenti e alla liquidità, Confcommercio sottolinea che, in una situazione straordinaria come quella attuale, le piccole e medie imprese si caratterizzano per difficoltà finanziarie e scarsa fiducia. Condizioni che rendono prioritario il credito per il consolidamento delle passività e la liquidità rispetto a quello per programmi d'investimento.

A questo proposito, Confcommercio propone altri due interventi importanti. Il primo è il potenziamento dei fondi rischi dei Confidi per garantire maggiore operatività: una manovra urgente poiché i Confidi sono l'unico sostegno per l'accesso al credito alle imprese che hanno un fabbisogno di liquidità o consolidamento. Una manovra da effettuare riattivando anche il finanziamento della legge 887/82, che da dieci anni non viene dotata di risorse.

Il secondo intervento proposto da Confcommercio è l'istituzione di un Fondo pubblico regionale con alto merito creditizio (pari a quello della Regione) che potrà essere utilizzato per operazioni preferibilmente di cogaranzia e, in seconda battuta, di contro-garanzia per il rafforzamento della liquidità per l'esercizio ordinario (pagamento tasse, tredicesime, versamento contributi, ecc) e consolidamento passività, considerando, ai fini dell'entità del credito da erogare, il fatturato medio o il flusso di transazioni a mezzo Pos, in alternativa alla presentazione delle fatture.

### Iniziativa della Cna a Bastia

## Banche e aziende sedute allo stesso tavolo per uscire dalla crisi

BASTIA - Moltissime ombre e pochissime luci sul cielo economico sopra Bastia. A certificarlo è stato il dibattito sulla crisi finanziaria e le ripercussioni sull'economia reale, organizzato presso l'Eurometing hotel dalla Cna territoriale bastiana in collaborazione con Fidimpresa Umbria. Lo scenario è quanto mai definito: commesse in calo, ritardo nei tempi di pagamento, riduzione dei consumi e contrazione della domanda interna sono ormai pane quotidiano per chi vorrebbe avere qualche certezza in più per programmare e vivere la propria attività.

Oltre 80 gli imprenditori presenti all'incontro e moltissimi gli spunti di riflessione offerti. A partire dalle possibili soluzioni. "Di fronte ad un problema che non sembra al momento offrire facili ed immediate soluzioni - ha dichiarato il presidente della Cna di Bastia Antonello Cozzali - è opportuno favorire il potenziamento dei Confidi per il ruolo di 'fluidificatori' che hanno nel rapporto banche e imprese nel rilascio di garanzie al sistema delle Pmi; ridurre l'imposizione fiscale sul reddito di impresa e sui redditi più bassi; rilanciare gli investimenti pubblici; detassare gli utili reinvestiti e rafforzare gli ammortizzatori sociali".

Fondamentale per Cna, come sottolineato dal responsabile territoriale dell'associazione Roberto Giannangeli, che ha presieduto l'incontro, fare sistema non solo fra gli attori economici, ma anche fra banche, mondo imprenditoriale ed istituzionale. "L'obiettivo - ha ricordato Giannangeli - è per tutti quello di attenuare il peso della crisi, continuando a mantenere gli impegni sul territorio ed evitando che la stessa si traduca in una severa contrazione dei flussi di credito all'economia". Un'indicazione accolta dai rappresentanti del sistema creditizio presenti all'appuntamento. Sia Massimo Marroni, direttore commerciale Unicredit Umbria, sia il dottor Siena della Banca Popolare di Spoleto hanno sottolineato con forza la necessità di mantenere e laddove possibile aumentare la liquidità bancaria e dunque l'afflusso di credito alle imprese per ridare fiato all'economia reale. Marroni, in particolare ha illustrato un progetto nazionale Unicredit a sostegno delle piccole imprese, mentre Siena ha sottolineato la necessità di dar vita a nuovi progetti di investimento.

Entrambi hanno infine assicurato che le banche, ciascuna per la propria parte, continueranno ad avere uno stretto rapporto con il territorio, e perciò con le imprese, attraverso il mantenimento degli impegni assunti. In questo contesto si inserisce l'opera dei consorzi di garanzia. Maria Bruna Fabbri, direttore di Fidimpresa Umbria, ha testimoniato l'importanza di consolidare il ruolo che i confidi hanno nel rapporto banche e imprese. "Un ruolo che dovrà essere calato nel mutato quadro normativo di riferimento e nel nuovo scenario creditizio-finanziario. E' qui - ha confermato Fabbri - che i Confidi rappresentano strumenti sempre più importanti e vitali, da sostenere e coinvolgere: la garanzia, già con Basilea 2, ma ancor più per la crisi dei mercati finanziari sarà fondamentale per l'accesso al credito delle Pmi". Fabbri ha infine rassicurato sulla piena disponibilità di Fidimpresa Umbria nel rilascio delle garanzie e nell'assicurare consulenza finanziaria alle piccole e medie imprese".

## Università Convenzione di durata triennale Ricerca e formazione scientifica Patto tra Polo ternano e Tarkett

TERNI - Il Polo scientifico didattico di Terni dell'Università degli studi di Perugia si allea con la Tarkett, l'azienda narnese di chimica verde che produce pavimentazioni in linoleum: è di pochi giorni fa la firma di un'importante e innovativa convenzione quadro tra il prorettore Pietro Burrascano e l'amministratore della società Giuseppe Cioffi. La convenzione quadro tra Polo scientifico didattico e Tarkett avrà durata triennale e prevede l'instaurazione di un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di ricerca, consulenza e formazione possano integrarsi e coordinarsi. Università e azienda, con il sostegno di Confindustria Terni, prevedono di realizzare iniziative di collaborazione, da svolgersi nei settori della ricerca e della formazione, con particolare riferimento ad iniziative di studio e di collaborazione scientifica. L'accordo cita in particolare l'attività di collaborazione scientifica, quelle di formazione e di divulgazione, quelle di ricerca e consulenza tecnico-scientifica su temi specifici e, infine, le attività di trasferimento dei risultati della ricerca.

ristorante  
pizzeria

**Del Giglio**

Aperto a Pranzo e a Cena

Si organizzano cene aziendali a partire da 20 €  
Compleanni e Feste di laurea.  
Per le feste di Natale stai con Noi  
Per Capodanno si gradisce la prenotazione.

Strada del Giglio - S. Sisto (PG)  
Banchetti - Cerimonie - Prenotazioni: Tel. 075 5271416

**BONIFICHE  
CEMENTO AMIANTO  
RIMOZIONE E  
SMALTIMENTO ETERNIT**

Magione - Perugia

Tel. 075.84.31.46 [www.rfm.it](http://www.rfm.it) [rfm@rfm.it](mailto:rfm@rfm.it)

Azienda Certificata Secondo le norme ISO 9001 - ISO 14001